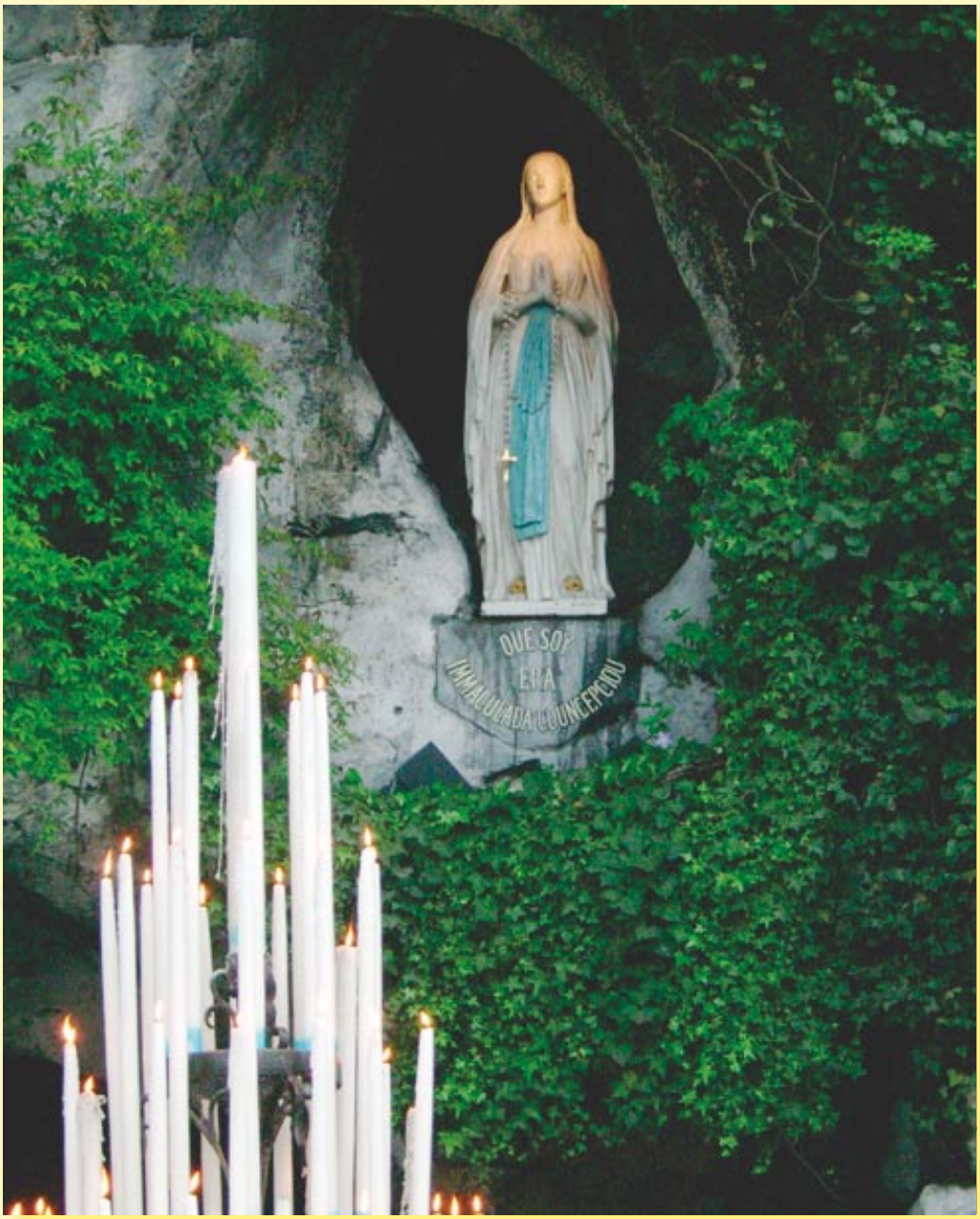
CRISTO RE SOMMO SACERDOTE



Trimestrale dell'Associazione
«Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote»

Anno XII, n°43
Giugno 2008

In copertina: La statua dell'Immacolata Concezione nella grotta di Massabielle, ove la Madre di Dio e della Chiesa si rivelò con questo glorioso titolo a Santa Bernadetta.

Associazione
"Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote"

Cari Amici,

Per lucrare l'indulgenza indetta dal Papa in occasione del giubileo delle apparizioni di Lourdes, l'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote si è reso al gran completo nella cittadina mariana **(pag. 3)**.

Dalle Missioni africane affidate all'Istituto arriva la bella notizia della benedizione della prima pietra della chiesa di Libreville in Gabon **(pag. 6)**.

Una nuova religiosa ha preso l'abito delle Suore Adoratrici del Cuore Regale di Gesù Sommo Sacerdote, in occasione della festa di Santa Caterina di Siena, Patrona d'Italia e d'Europa **(pag. 9).**

Lo scorso primo maggio, solennità dell'Ascensione di Nostro Signore, Il Cardinale Arcivescovo di Firenze ha visitato la Casa delle suore dell'Istituto **(pag. 11).**

Ogni momento a Gricigliano è una grazia per i seminaristi e, come sempre, le immagini di questo bollettino vogliono essere un modo per renderVi partecipi, carissimi lettori, di quanto avviene in seminario. E' nostro vivo desiderio ringraziarVi tutti e ciascuno di Voi per le Vostre preghiere e per il Vostro sostegno materiale: tutto quello che vedete, con l'aiuto del Cielo avviene solo grazie alla Vostra carità. Che il Signore Vi benedica e Maria SS. Vi accompagni sempre.

In Xto Rege,

La Comunità di Gricigliano

Lourdes 2008

Qui a destra, la Basilica superiore del santuario di Lourdes è gremita di pellegrini per la Santa Messa solenne di chiusura del pellegrinaggio dell'Istituto nel santuario mariano, in occasione del giubileo delle apparizioni.

Quest'anno ricorre il 150° anniversario delle apparizioni nella piccola grotta di Massabielle della Beata Vergine Maria, che al mondo si manifestò come l'Immacolata Concezione. Attraverso questo evento straordinario, la Madonna ratificò così dal Cielo tale dogma che fu proclamato quattro anni prima dal Papa, che all'epoca era il Beato Pio IX.

Per celebrare una tale ricorrenza giubilare e lucrare le indulgenze benevolmente concesse per l'occasione dal Santo Padre Benedetto XVI, l'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote si è recato a Lourdes. Superiori, numerosi sacerdoti, seminaristi e suore dell'Istituto, accompagnati da un migliaio di fedeli provenienti da Francia, Italia, Irlanda e Stati Uniti d'America, si sono resi in devoto pellegrinaggio nella piccola cittadina dei Pirenei in segno di deferente omaggio alla Madre di Dio che dal Cielo prega e intercede per noi presso la Divina Maestà.

Partiti in treno da Gricigliano la sera di giovedì 27 marzo, i pellegrini hanno fatto tappa a Nizza, accolti dalla confraternita dei Penitenti Rossi e dal suo Cappelano don Benedetto Merly, sacerdote dell'Istituto. Il viaggio è poi proseguito fino a Lourdes.

Sabato 29 marzo, nella basilica superiore del Santuario, Monsignor

Due momenti della processione serale di sabato 29 marzo; qui a sinistra la statua delle Beata Vergine Maria portata dai seminaristi di Gricigliano.

In basso, le Suore Adoratrici.

Schmitz, Vicario generale nell'Istituto, ha celebrato la Santa Messa solenne e tenuto l'omelia. La sera, all'occasione della tradizionale processione coi *flambeaux* la statua della Beata Vergine era portata a spalla dai seminaristi e Monsignor Wach, dopo una parola amabile di presentazione sull'Istituto e di auguri pronunciata dal Segretario generale del Santuario di Lourdes, ha impartito la benedizione finale a tutti i fedeli convenuti, che per il Rosario serale sono sempre numerosissimi e da tutte le nazioni della terra.

La domenica 30 marzo, domenica in Albis e della Divina Misericordia, dopo il pio esercizio della Via Crucis, è stata celebrata la Santa Messa Solenne da Monsignor Wach, Priore Generale, in una basilica talmente gremita di gente, che si sono dovute tenere aperte le porte per permettere a molti di assistere dall'esterno alla sacra funzione.

Nel pomeriggio, dopo che ciascun pellegrino ha affidato alla Madonna le

È stato un vero momento di grazia e di intensa preghiera, a Lourdes ci si sente vicini al Cielo, e tutti noi abbiamo portato ai piedi della Madonna anche i nostri cari e fedeli benefattori. Siete infatti voi cari lettori che con la vostra carità –con le vostre preghiere e con la vostra beneficenza– permettete al nostro Istituto di esistere. E a Lourdes, potete starne certi, nel cuore di ogni seminarista e di ogni suora c'era anche uno spazio per voi.

proprie preoccupazioni, le intenzioni personali e le speranze, l'esposizione del Santissimo Sacramento e la benedizione eucaristica chiudevano il pellegrinaggio.

In questa pagina, tre momenti di domenica 30 marzo 2008. Qui in alto, l'adorazione del Santissimo Sacramento la domenica pomeriggio, quale chiusura e coronamento di questo bel pellegrinaggio mariano. Si venera la Madre di Dio adorando il suo Divino Figlio. In questi due giorni di grazia i membri dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote sono stati accompagnati da un migliaio di pellerini provenienti dagli svariati apostolati affidati dalla Chiesa all'Istituto. In basso a sinistra, la processione d'ingresso della Santa Messa domenicale celebrata da Mons. Wach, Priore Generale, nella basilica superiore del Santuario ; a destra, un'istantanea di Monsignor Priore durante la sua omelia.

Prima Pietra a Libreville

L'Arcivescovo di Libreville, Monsignor Mvé, giunge alla Missione Nostra Signora di Lourdes, nella capitale gabonese. Dopo aver visitato il cantiere della chiesa di Cristo Re, Sua Eccellenza si è reso nella cappella provvisoria della missione per la celebrazione del solenne pontificale. In questa foto, in basso, il presule recita all'altare le preghiere preparatorie.

Subito dopo il bel pellegrinaggio a Lourdes, Monsignor Wach, Priore Generale dell'Istituto, è partito per l'Africa perchè un importante avvenimento lo attendeva a Libreville, capitale del Gabon.

S. E. Rev.ma Mons. Basile Mvé Engone, Arcivescovo Metropolita di Libreville, ha infatti reso visita alla missione da lui affidata all'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote, per benedire solennemente la prima pietra dell'erigenda chiesa del Cristo Re.

Arcivescovo, segna un momento importante nei lavori, perchè ora si tratta di proseguire l'opera in superficie. Vi supplichiamo, cari lettori, di non volervi dimenticare dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote, del suo seminario in Italia così come delle sue missioni nel Continenete Africano; perchè il nostro unico mezzo di sostentamento è la vostra carità.

Già due anni fa Sua Eccellenza espresse ai superiori dell'Istituto il suo desiderio di vedere nella sua città arciepiscopale una chiesa costruita e servita dai sacerdoti dell'Istituto; dopo aver cominciato i primi lavori e dopo che la Provvidenza ha permesso l'arrivo dei primi fondi generosamente donati da molti benefattori europei, come voi cari lettori del nostro bollettino, le prime opere sono state effettuate: le fondamenta sono installate e i pilastri sono già stati innalzati. La benedizione della prima pietra di questa chiesa, benevolmente presieduta e accompagnata dalla Messa pontificale di Sua Eccellenza Monsignor

E ricordate che il vostro aiuto concorre all'avvento del Regno Sociale di Nostro Signore Gesù Cristo, che è la missione cui i Romani Pontefici hanno sempre invitato i fedeli, grazie di cuore!

Alcuni momenti dell'importante giornata.

Nella pagina precedente, in alto, Sua Eccellenza pronuncia l'omelia; in basso, una veduta panoramica dei fedeli intervenuti per assistere alla sacra funzione.

In questa pagina qui in alto si vedono due momenti della benedizione della prima pietra della futura chiesa. Tale pietra reca incise cinque croci che simboleggiano le cinque piaghe di Nostro Signore, che nel corso della Sua beata Passione fu ad un tempo vittima sacerdote e altare del Sacrificio della Nuova Alleanza. La Chiesa e l'Altare sono quindi segni di Nostro Signore che è realmente presente nel santissimo Sacramento.

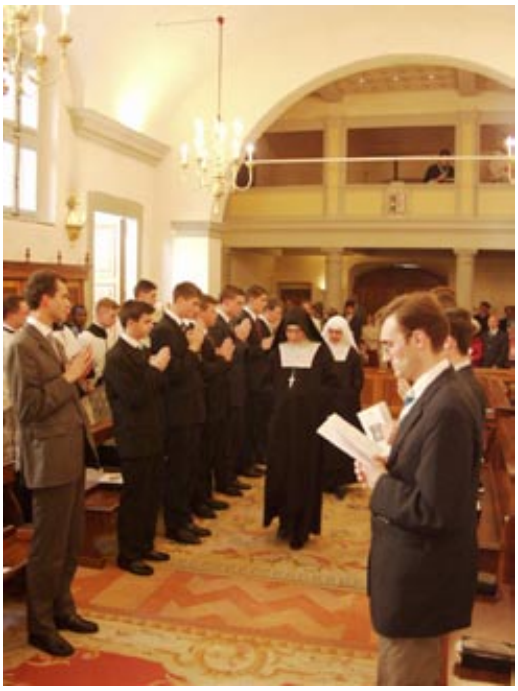
Qui in basso, al termine dei solenni riti della Messa e della benedizione, Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo di Libreville si trattiene nella Missione dell'Istituto per presenziare al rinfresco in suo onore: a destra in piedi si riconosce Mons. Mvé; a sinistra seduto si vede Mons. Wach, Priore Generale dell'Istituto che conversa con le suore della Nunziatura Apostolica in Gabon, intervenute in rappresentanza del Nunzio, trattenuto in Belgio per motivi d'ufficio.

Vestizione il 30 aprile 2008

La futura Sposa di Cristo è accompagnata all'altare dal proprio padre.
Al centro di questa pagina, Mons. Giovannetti si intrattiene con Mons. Wach.
Dopo la dichiarazione di volontà resa dalla postulante davanti all'assemblea, il Vescovo, in nome della Chiesa, taglia una ciocca di capelli della religiosa, segno della sua rinuncia alle superfluità del mondo.

Dallo scorso 30 di aprile, festa di Santa Caterina di Siena, Patrona d'Italia e d'Europa, le Suore Adoratrici del Cuore Regale di Gesù Sommo Sacerdote contano una religiosa in più. La bella fioritura di vocazioni per la giovanissima fondazione dell'Istituto (il ramo femminile, infatti, iniziò timidamente nell'anno 2000 con le prime tre religiose, oggi si contano quattordici consacrate) è un incoraggiante segno della Divina Provvidenza sull'opera cominciata.

Da Fiesole, come è ormai da tradizione, è giunto il Vescovo Sua Eccellenza Monsignor Giovannetti per imporre il velo alla nuova suora che ha concluso il suo anno di postulandato ed entra così in noviziato, premessa della futura professione dei voti religiosi.

Monsignor Vescovo di Fiesole ha dunque imposto a nome della Chiesa il velo a Suor Cecilia Maria di Gesù Ostia che era circondata dai

suoi cari e dalle sue consorelle in questo importante momento per la sua vita.

Si è trattato di una festa gioiosa, vissuta nell'intimità familiare della comunità religiosa; al termine della sacra funzione, Monsignor Giovannetti è rientrato nella sua citta episcopale dopo aver cordialmente impartito la sua benedizione alla novella suora e ai suoi cari, venuti apposta dalla Francia.

In questa pagina, in alto a sinistra, la suggestiva cerimonia del taglio dei capelli.
In alto a destra, la nuova religiosa, col velo bianco del noviziato, rientra in cappella rivestita dell'abito che con la grazia di Dio non abbandonerà mai.
Qui a lato, al termine della sacra funzione, suor Cecilia Maria di Gesù Ostia posa con Sua Eccellenza Mons. Giovannetti circondata dai genitori e dalle sue consorelle.

Ascensione 2008, visita cardinalizia.

Per la solennità dell'Ascensione del Signore, celebrata quest'anno il primo maggio, la Casa del Cuore Regale è stata onorata della visita di Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Ennio Antonelli, Arcivescovo Metropolita di Firenze. È stata la prima volta che Sua Eminenza il nostro Arcivescovo ha visitato la casa delle suore dell'Istituto, ove esse vi abitano dallo scorso 15 agosto.

La visita di Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Firenze alla Casa del Cuore regale di Gesù è una grande gioia per il nostro Istituto. Si tratta di un grande incoraggiamento per il ramo femminile dell'Istituto. In questa pagina, vediamo l'arrivo di Sua Eminenza, accolto dai Superiori dell'Isituto. Qui in basso, il Cardinale Arcivescovo constata gli immensi lavori, con al suo fianco don Luciano Santini parroco di Pontassieve, che ancora devono essere fatti.

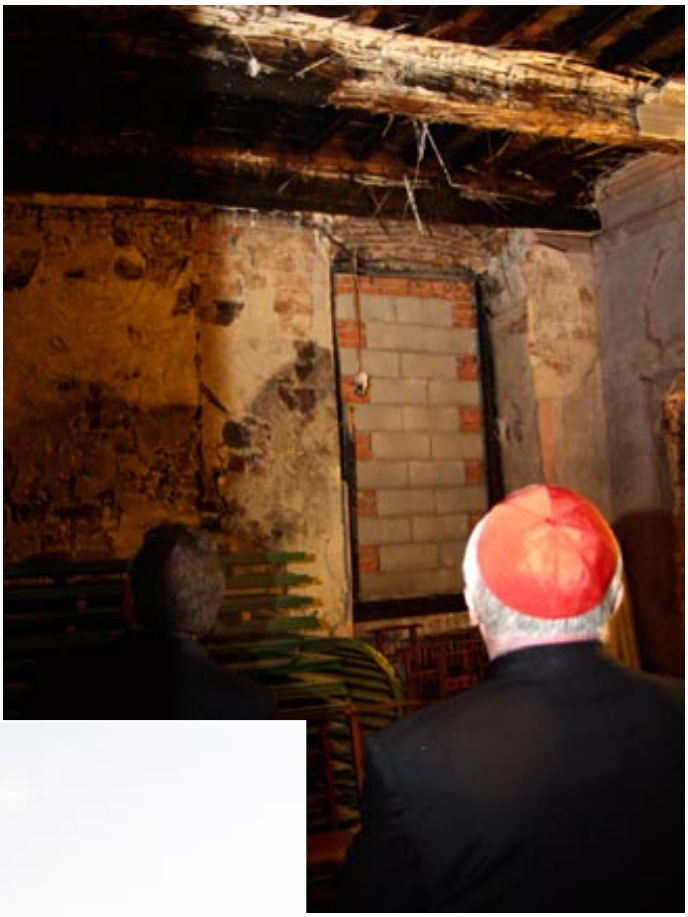
Accolto dai Superiori dell'Istituto, mons. Wach e don Mora, così come dalla Superiora della comunità femminile, il Cardinale Antonelli è arrivato nella mattinata di giovedì primo maggio, e dopo aver constatato i lavori che le suore hanno già potuto effettuare, grazie anche a un benevolo interessamento dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, le ha incoraggiate per tutto quello che ancora è da fare.

I lavori sono tanti, specialmente il tetto è completamente da rifare, rispettando però l'estetica di quest' antica dimora.

Come a Sua Eminenza, anche a Voi, cari lettori, mostriamo ciò che già è stato fatto (foto in basso a destra); ciò che si sta facendo (foto in alto a destra) e ciò che ancora dev'essere fatto (foto in basso a sinistra).
In alto a sinistra, il Cardinale Arcivescovo si prepara nella sacrestia del convento: si può notare, sulla destra della fotografia, la finestra che fu murata in seguito agli atti vandalici cui fu sottoposta la villa qualche anno fa, prima che arrivasse l'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote.

Ma la Provvidenza e i benefattori hanno finora tanto aiutato le nostre giovani fondazioni che si può guardare al futuro con fiducia e abbandono.

Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo ha benedetto ogni locale della Casa del Cuore Regale di Gesù, tanto quelli già adibiti alla vita della piccola Comunità femminile dell' Istituto, quanto quelli in cui già fervono i lavori e le sale ancora bisognose di intervento.



In questa pagina, qui sopra, Sua Eminenza il Signor Cardinale Ennio Antonelli da un ultimo sguardo agli interni della Casa del Cuore Regale che ancora necessitano degli interventi. Molto è già stato fatto, ma moltissimo resta ancora da fare. Proprio nel locale in cui il Cardinale è stato fotografato, mani vandaliche appiccarono un incendio nel passato.

Qui a sinistra, accompagnato dalla Madre superiora delle Suore Adoratrici, il Cardinale Arcivescovo di Firenze ammira le colline intorno al paese delle Sieci.

Al termine della visita Cardinalizia le Suore Adoratrici hanno voluto esprimere la loro filiale gratitudine a Sua Eminenza Reverendissima offrendo al Cardinale Antonelli una stola da loro preparata, che porta ricamate le immagini del Sacro Cuore di Gesù e del Cuore Immacolato di Maria.

Qui sopra a destra e qui sotto, due immagini della partenza del Cardinale. Le Suore Adoratrici, in compagnia dei Superiori dell'Istituto, Mons. Gilles Wach e don Filippo Mora, salutano l'Arcivescovo di Firenze.

La vita quotidiana dei seminaristi scorre grazie alla vostra carità, perché il vostro aiuto è l'unico mezzo di sostentamento per la giovane comunità di Gricigliano !

Per farci giungere le vostre offerte compilate il bollettino di conto corrente postale numero 19297506, intestato a Associazione Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote. A tal riguardo, vi chiederemmo la gentilezza di marcare sempre lo stesso nominativo e vi saremmo grati di voler scrivere in stampatello.

Oppure, se preferite servirvi del conto corrente bancario: cc 16018/00 intestato a Associazione Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote, presso la Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia di Pontassieve, codice iban: IT14 Q061 6038 0100 0001 6018 C00.

E' sempre opportuno specificare la causale del versamento:

- Abbonamento € 30 annui;
- Desidero aiutare le Missioni in Africa dell'Istituto;
- Desidero adottare un seminarista con un dono mensile di € .....
- Desidero aiutare la Casa di formazione di Gricigliano (le spese mensili per un seminarista sono di circa 775 euro) :

  Con un dono regolare di € .....; ogni .....;

  - fino a € 155: Amico Benefattore;
  - fino a € 500: Amico Donatore;
  - al di sopra di € 500: Amico Fondatore.

- Desidero aiutare l'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote con una offerta di € .....

Se volete che il Vostro ***cinque per mille*** sia devoluto in favore dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote, il codice fiscale è **04690330487**.

Offerta per le Sante Messe € 16; Novena di Sante Messe € 160; Corso Gregoriano di Sante Messe € 600.

Che Dio vi benedica !

Una bella foto di famiglia scatta a Lourdes, il 30 marzo 2008, domenica in Albis o della Divina Misericordia. Al termine della Santa Messa, sul sagrato della Basilica superiore del Santuario di Lourdes, Mons. Wach Priore Generale, i sacerdoti i seminaristi e le suore dell'Istituto posano per una foto ricordo.

A Gricigliano, la S. Messa del Primo Venerdì del mese,
viene cantata secondo le intenzioni dei benefattori.
Il S. Rosario è quotidianamente recitato dai seminaristi
per gli amici benefattori, vivi e defunti.

Associazione "Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote"
Villa Martelli - Via di Gricigliano, 52 - 50065 Le Sieci (FI)

Tel. 055.830.96.22 - Fax 055.836.30.67 - C.C.P. 19297506
email: cristo.re@icrsp.org - Visitare il sito dell'Istituto: www.icrsp.org

Sped. A.P. art. 2, comma 20/C, legge 662/96, fil. Firenze - Dir. resp. don Vittorio M. Mazzucchelli
Reg. Tribunale di Firenze n. 206 del 4-VIII-1997 - Stampa ABC Tipografia Sesto Fiorentino (FI)